Num. 202

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C. via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 d'ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincia del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	36	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Giovedì 25 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	25
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
24 Agosto	730,72	30,00	30 66	+25 0	+27,8	+28,3	+22,6	+28,5	+26,0	+17,8	E.N.E.	O.N.O	O.N.O.	Sereno con vap.	Ser. con vap. e vento	Ser. con vap. even.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 24 AGOSTO 1864

Il N. 1882 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la Legge 22 dicembre 1861 sull'occupazione temporanea delle Case religiose per servizio militare o civile;

Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È fatta facoltà al Ministro predetto di occupare temporaneamente per uso civile il Convento di San Francesco d'Assisi in Siracusa, provvedendo a termini dell'art. 1 di essa legge per quanto concerne il culto, la conservazione degli oggetti d'arte e l'alloggio dei Frati ivi esistenti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 30 luglio 1864.

VITTORIO EMANUELE

U. PERUZZI.

Il Num. MCCCXIV della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione colla quale l'Assemblea generale della Società delle ferrovie romane adunatasi in Parigi il 30 giugno 1864 autorizzava il Consiglio ad emettere, in relazione all'art. 7 del suo Statuto, centocinquantamila obbligazioni portanti l'annuo interesse di lire 15 e rimborsabili in lire 500;

Veduto il parere del Consiglio di Stato emesso in seduta del 29 luglio decorso;

Veduta la Nota del Ministero dei Lavori Pubblici in data 5 agosto corrente, colla quale è giustificata la necessità e la convenienza di simile emissione in relazione allo sviluppo datosi ai lavori e all'urgenza di recarli a compimento;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La deliberazione presa il giorno 30 giugno 1864 dall'Assemblea degli azionisti della Società generale delle strade ferrate romane, colla quale si autorizza il Consiglio d'Amministrazione ad emettere e negoziare nel corso degli anni 1864 e 1865 centocinquantamila obbligazioni da lire 500 caduna portanti lire 15 d'annuo interesse, è approvata.

Art. 2. Prima della emissione la Società è in obbligo di depositare presso il Ministero di Agricoltura e Commercio, nonchè presso quelli delle Finanze e dei Lavori Pubblici la modula delle obbligazioni che saranno emesse.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 6 agosto 1864.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 6 agosto 1864:

Sells Deplano Franc. Ignazio, giudice mand. a Tortolì (Lanusei), tramutato a Sorgono;
Pinna Unida Antonio, id. di Barumini, id. a Tortolì;
Mura Ghiani Vinc., id. di Simaxis, id. a Barumini;
Loi Battista, uditore applicato all'ufficio dell'avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Cagliari, nominato giudice mand. a Simaxis;
Ligas Efisio, giudice mand. a Baressa, tramutato a Lunamatrona;
Orrù Podda Giovanni, id. di Guasila, id. a Baressa;
Azara Pietro, id. di Lunamatrona, id. a Guasila;
De Alessandri Zaverio, id. di Bubbio, id. ad Occimiano;
Festa Carlo, uditore vice-giudice mand. ad Occimiano, id. a Bubbio;
Falcone Paolo, giudice mand. a Desana, id. a San Damiano Macra;
Cagliani Spirito, id. a S. Damiano Macra, id. a Desana.

Disposizione nel personale giudiziario fatta con R. Decreto del 6 agosto 1864:

Daneri Andrea, sostituito avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Genova, dispensato dal servizio in seguito a sua istanza col grado ed anzianità di giudice di tribunale di circondario.

Sulla proposizione del Ministro della Marina, S. M. con R. Decreto in data 6 agosto 1864 ha collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi quattro senza paga il sig. Oliva Giacomo, vice-console di marina di 3.a classe, a datare dal 9 luglio p. p.

Con Decreto Reale in data 14 agosto 1864 lo scrivano di 1.a classe nel Corpo d'Intendenza Militare Boratto Gio. Baldassarre fu dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto le seguenti nomine nel personale dello Stato-maggiore generale con Regii Decreti 6 agosto volgente:

Carbone Giovanni, 2.o piloto nel Corpo Reale Equipaggi, nominato guardia-marina di 1.a classe;
Ferrari Gio. Battista, id., nominato piloto di terza classe;
De Maria Francesco, id., id.;
Contesso Vincenzo, id., id.;
De Leva Stanislao, id., id.;
Ruffo Giovanni, id., id.;
Assante Vincenzo, id., id.;
Viscardi Augusto, id., id.;
Diodati Pietro, id., id.;
Cervetto Federico, id., id.;
Vermouth Andrea, id., id.;
De Lucia Giovanni, id., id.

S. M. con Decreto di moto proprio del 20 luglio scorso si è degnata nominare a Cavaliere dell'Ordine de'Ss. Maurizio e Lazzaro il cavaliere ed avvocato Emidio Cesarini.

Allegati ai Reali Decreti num. 1885, 1886 e 1887 pubblicati nella Gazzetta di ieri.

Tabella A.
(annessa al R. Decreto n. 1885)

UFFIZI COMPARTIMENTALI
per la conservazione del Catasto.

N.°	Gradi	Stipendi	Totali parziali
	Sardegna.		
1	Ispettore centrale di 1.a classe	3500	3500
1	Segretario di 1.a classe	2800	2800
1	Ispettore tecnico di 3.a classe	2800	2800
1	Verificatore conservatore di 2.a cl.	2200	2200
6	Scrivani diurnisti		5760
1	Portiere	800	800
			17860
	Indennità di giro all'ispettore tecnico		700
	Spese d'ufficio		800
	Totale generale		19360
	Lombardia.		
1	Vice direttore	4000	4000
1	Ingegnere perito capo	3800	3800
1	Ingegnere perito di 1.a cl.	3500	3500
2	Id. di 2.a	3000	6000
2	Aiutanti ingegneri di 1.a cl.	1800	3600
2	Id. di 2.a	1500	3000
1	Ispettore di giro di 2.a classe	3000	3000
1	Id. di 3.a	2800	2800
1	Disegnatore di 1.a classe	2500	2500
2	Id. di 2.a	2200	4400
1	Id. di 3 a	1800	1800
1	Aiutante disegnatore di 1.a cl.	1500	1500
1	Id. di 2 a	1200	1200
1	Segretario capo	3800	3800
3	Segretari di 1.a classe	2800	8400
6	Id. di 2 a	2500	15000
4	Id. di 3 a	2200	8800
2	Sotto-segretari di 1.a classe	2000	4000
10	Id. di 2.a	1800	18000
4	Id. di 3.a	1500	6000
6	Computisti di 1.a classe	1800	10800
4	Id. di 2.a	1500	6000
12	Scrivani	1200	14400
1	Legatore di libri	800	800
2	Uscieri di 1.a classe	800	1600
3	Id. di 2.a	700	2100
1	Facchino	600	600
1	Portinaio	260	260
			141660
	Operatori tecnici. Diarie ed indennità per lavori di campagna		47000
	Id. Diarie per lavori di tavolo		18000
	Scrittori contabili. Diarie		36000
	Operatori per lavori arretrati. Diarie		17000
	Visite straordinarie		2000
	Indennità di giro ai due ispettori		1400
	Totale generale		263060
	Parma e Piacenza.		
1	Direttore	3800	3800
1	Vice direttore ed ispettore	2500	2500
1	Segretario capo sezione	1800	1800
1	Ragioniere	1320	1320
1	Disegnatore e custode delle piante catastali	1100	1100
3	Commessi giornalisti	1000	3000
1	Archivista	1100	1100
1	Protocollista	1100	1100
1	Commesso	800	800
1	Apprendista	360	360
5	Geometri del catasto	660	3300
1	Portiere	600	600
			20780
	Indennità di giro all'ispettore		480
	Spese di cancelleria e di combustibile della direzione		1300
	Totale generale		22560
	Modena.		
1	Direttore	3500	3500
1	Segretario di 2.a classe	2160	2160
4	Revisori applicati di 1.a classe	1800	7200
2	Id. di 3.a	1080	2160
1	Protocollista	1200	1200
1	Aggiunto protocollista	1080	1080
2	Scrittori applicati di 4.a classe	900	1800
1	Portiere di 1.a classe	720	720
1	Id. di 2.a	720	720
	Totale generale		20540
	Romagne, Marche, Umbria.		
1	Direttore	5000	5000
1	Segretario capo	3500	3500
2	Ispettori di 1 a classe	3500	7000
1	Id. di 2.a	3000	3000
1	Id. di 3.a	2500	2500
1	Segretario di 1.a classe	2800	2800
1	Id. di 2.a	2500	2500
1	Applicato tecnico	2500	2500
1	Computista applicato	1800	1800
1	Disegnatore	1500	1500
6	Scrivani	1200	7200
1	Usciere di 1.a classe	800	800
1	Id. di 2.a	700	700
			40800
	Indennità di giro ai 4 ispettori		2800
	Totale generale		43600
	Toscana.		
1	Direttore	5292	5292
1	Segretario	3230	3230
1	Commesso di 1.a classe	2350	2350
1	Id. di 2.a	1700	1700
1	Commesso registratore archivista di 1.a classe	1850	1850
1	Id. di 2.a	1600	1600
1	Copista di 1.a cl.	1180	1180
1	Id. di 2.a	1090	1090
1	Ispettore di 1.a cl.	2600	2600
1	Id. di 2.a	2350	2350
1	Commesso d'ispezione	1510	1510
1	Commesso ministro munizioniere	1600	1600
1	Aiuto	1180	1180
1	Ministro ordinatore delle denuncie delle volture	1260	1260
1	Revisore di 1.a cl.	2180	2180
1	Id. di 2.a	1930	1930
1	Id. di 3.a	1680	1680
2	Periti aggiunti	1600	3200
1	Archivista delle mappe e campioni	2100	2100
1	Aiuto archivista di 1.a cl.	1340	1340
1	Id. di 2.a	840	840
1	Ministro per la statistica	1850	1850
1	Aiuto	1430	1430
5	Capi stanza dei calcolatori	1550	7750
10	Calcolatori di 1.a cl.	1390	13900
12	Id. di 2.a	1260	15120
6	Id. di 3.a	1130	6780
1	Custode di 1.a cl.	890	890
1	Id. di 2.a	800	800
1	Id. di 3.a	710	710
			91292
	Sezione pei catasti lucchesi.		
1	Ispettore conservatore	2500	2500
1	Capo stanza	1550	1550
1	Ispettore per le misure	2000	2000
1	Custode	660	660
	Calcolatori giornalieri soprannumerari		6804
	Inservienti giornalieri		1207
	Indennità di viaggio e diarie ad operatori e periti in campagna		9000
	Totale generale		115013
	Napoli.		
1	Direttore	6120	6120
1	Segretario di 1.a cl.	2800	2800
1	Id. di 2.a	2200	2200
2	Scrivani	1200	2400
1	Usciere	600	600
			14120
	Spese di cancelleria e combustibile della direzione		600
	Assegno per le paghe dei commessi pel servizio del catasto in essa direzione		3000
4	Ispettori di 1.a cl.	3500	14000
11	Id. di 2.a	3000	33000
2	Segretari di 1.a cl.	1275	2550
13	Id. di 2.a	1020	13260
	Indennità agl'ispettori per le spese d'uffizio e per le paghe dei commessi		28340
	Totale generale		108870
	Sicilia.		
1	Direttore	4000	4000
1	Segretario di 1.a cl.	2800	2800
1	Id. di 2.a	2200	2200
2	Scrivani	1200	2400
1	Usciere	600	600
			12000
	Spese di cancelleria e di combustibile della direzione		600
	Assegno per le paghe dei commessi pel servizio del catasto in essa direzione		2000
2	Ispettori di 1.a cl.	3500	7000
4	Id. di 2.a	3000	12000
2	Segretari di 1.a cl.	1275	2550
4	Id. di 2.a	1020	4080
	Indennità agl'ispettori per le spese d'uffizio e per le paghe dei commessi		12100
	Totale generale		52330

Riepilogo	Totali generali
Sardegna	19360
Lombardia	263060
Parma e Piacenza	22560
Modena	20540
Romagne, Marche, Umbria	43600
Toscana	115013
Napoli	108870
Sicilia	52330
	645333

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
M. MINGHETTI.

Tabella A.
(annessa al R. Decreto n. 1886).

Pianta organica del personale delle Direzioni delle tasse e del demanio, delle Ispezioni e Sotto-Ispezioni, sostituita a quella che fu approvata col R. Decreto n. 760, del 17 luglio 1862.

Qualità dell'impiegato	N. degli impiegati per qual.	N. degli impiegati per cl.	Annua spesa per indiv.	Annua spesa per classe	Annua spesa per qualità
Direzioni					
Direttori	50	15	6000	90000	272500
		15	5500	82500	
		20	5000	100000	

Primi segretari	50	10	4000	40000	170000
		20	3500	70000	
		20	3000	60000	
Segretari	140	35	2800	98000	342500
		45	2500	112500	
		60	2200	132000	
Sotto-segretari	120	35	1800	63000	175500
		35	1500	52500	
		50	1200	60000	
Commessi o magazz.	50	10	2200	22000	97000
		15	2000	30000	
		25	1800	45000	
Scrivani	250	40	1600	64000	306000
		50	1400	70000	
		60	1200	72000	
		100	1000	100000	
Inservienti	63	10	900	9000	48100
		20	800	16000	
		33	700	23100	
Ispezioni e Sotto-Ispezioni					
Ispettori	115	20	4000	80000	385000
		40	3500	140000	
		55	3000	165000	
Sotto-ispettori	93	20	2800	56000	225600
		30	2500	75000	
		43	2200	94600	
Totale	931				2022200

Assegnazioni annue fisse.

1. Alle 50 Direzioni per le spese d'ufficio, comprese quelle della provvista del combustibile pel riscaldamento dei locali, la somma di L. 83800.	3	3000	9000	83800
	4	2500	10000	
	4	2200	8800	
	4	2000	8000	
	4	1800	7200	
	12	1500	18000	
	19	1200	22800	
2. Indennità di giro agli Ispettori e Sotto-Ispettori esclusi quelli addetti alla verificazione del Banco a Napoli e a Bari: in ragione di L. 500 ciascuno agli 8 Ispettori ai quali è esclusivamente affidato il servizio delle tasse dirette; ed ai 41 Ispettori e 20 Sotto-Ispettori che hanno il servizio esclusivo delle tasse sugli affari	69	500	34500	122100
In ragione di L. 700 ciascuno ai 66 Ispettori che hanno il servizio cumulativo per le tasse dirette e per quelle sugli affari	66	700	46200	
In ragione di L. 600 ciascuno ai 69 Sotto-Ispettori che hanno il servizio cumulativo delle tasse dirette e per quelle sugli affari	69	600	41400	
3. Indennità di vestiario ai 63 Inservienti delle Direzioni delle tasse e del demanio in ragione di L. 60 ciascuno coll'obbligo di provvedersi e vestire l'uniforme	63	60	3780	3780
				209680

Riepilogo.

Stipendi	2022200
Assegnazioni	209680
Totale	2231880

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze M. MINGHETTI.

Tabella A.
(annessa al R. Decreto n. 1887).

CIRCOSCRIZIONE DEGLI UFFICI SPECIALI
per la tassa sui redditi della ricchezza mobile.

Direzione delle tasse nel cui circolo sono stabiliti gli uffici speciali	Numero d'ordine	Sede degli uffici speciali	Mand. assegnati a ciascun ufficio	Comuni assegnati a ciascun ufficio	Popolazione per ciascun ufficio
Ancona	1	Ancona	3	11	73146
Aquila	2	Aquila	4	15	44378
Bari	3	Bari	1	1	34063
Bologna	4, 5	Bologna	10	33	243736
	6	Ferrara	4	3	104623
	7	Imola	3	7	59624
Brescia	8	Brescia	6	65	128669
Cagliari	9	Cagliari	13	44	103466
	10	Iglesias	9	24	56730
	11	Oristano	6	32	40829
Caltanissetta	12	Caltanissetta	2	3	34380
Campobasso	13	Campobasso	2	11	34882
Caserta	14	Caserta	1	2	30065
Catania	15	Catania	4	3	78245
	16	Caltagirone	3	5	42710
Catanzaro	17	Catanzaro	3	11	38754
Chieti	18	Chieti	2	10	38671
Como	19	Como	7	119	127475
Cosenza	20	Cosenza	4	14	44480
Cremona	21	Cremona	5	82	96637
	22	Crema	3	60	62707
Firenze	23, 24	Firenze	14	18	283917
	25	Prato	3	5	55027
	26	Arezzo	2	3	42655
Foggia	27	Foggia	1	1	34052
Forlì	28	Forlì	2	3	50004
	29	Cesena	4	11	65640
	30	Rimini	2	5	46452
	31	Faenza	3	9	60213
	32	Ravenna	3	4	77211
	33	Lugo	2	6	46591
Genova	34, 35	Genova	8	11	161622
Girgenti	36	Girgenti	2	3	34969
Lecce	37	Lecce	3	8	35784
	38	Taranto	2	9	40316
Macerata	39	Macerata	3	9	57386
	40	Ascoli	4	31	66681
Messina	41	Messina	6	4	106711
Milano	42, 43	Milano	11	49	292579
	44	Monza	2	15	50953
	45	Lodi	3	44	52[illegible]97
Modena	46	Modena	4	12	9[illegible]01
Napoli	47, 48, 49	Napoli	4, 4, 4	1	447065
Noto	50	Noto	3	3	25403
Palermo	51	Palermo	6	2	196908
	52	Termini	2	6	44614
Parma	53	Parma	5	14	90651
Pavia	54	Pavia	3	60	71041
Perugia	55	Perugia	5	17	116112
	56	Spoleto	4	19	50615
Piacenza	57	Piacenza	3	6	54553
Pisa	58	Pisa	3	3	73694
	59, 60	Livorno	3	1	96471
	61	Lucca	4	3	110921
Reggio	62	Reggio Calabria	2	7	50443
Reggio	63	Reggio Emilia	5	8	76246
Salerno	64	Salerno	2	3	39548
Siena	65	Siena	5	13	78462
Torino	66, 67	Torino	7	1	204715
Trapani	68	Trapani	4	5	54607

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze

M. MINGHETTI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 24 *Agosto.*

MINISTERO DELLE FINANZE.

Avviso di concorso.

Il Direttore del Demanio e delle Tasse in Torino a rinnovazione, per quanto lo riguarda, della pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* dell'8 corrente mese, n. 187, notifica quanto segue:

1. A norma del disposto dal cap. V del R. Decreto 17 luglio 1862, n. 760, sono aperti esami di concorso per l'ammessione di volontari alla carriera superiore dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse.

2. Gli esami avranno luogo nel locale della Direzione demaniale di Torino, via dell'Arsenale, n. 11, nei giorni 26, 27 e 28 del prossimo mese di settembre.

3. Detti esami consisteranno in due prove di cui una in iscritto e l'altra verbale.

La prova in iscritto consisterà nel risolvere:

a) Un quesito di diritto civile o di procedura civile;

b) Altro quesito sui primi elementi di economia politica o di statistica;

c) Un problema di aritmetica sino ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare e della esattezza del calcolo.

La prova orale verserà sul diritto e sulla procedura civile, sui principii dell'economia politica e sui dati statistici del Regno e dei principali Stati odierni, sul sistema decimale applicato ai pesi ed alle misure, e sulle altre nozioni generali che deve aver acquistato il candidato nel corso de'suoi studi.

La risoluzione dei temi segnati alle lettere *a* e *c* avrà luogo nel giorno 26 settembre, e quella del tema indicato alla lettera *b* nel giorno 27; ed in questo stesso giorno, se possibile, od altrimenti nel giorno 28 e successivi, avrà luogo l'esame verbale.

Gli aspiranti dovranno perciò presentarsi non più tardi delle ore sette e mezzo del mattino dei giorni avanti accennati, avvertendo che per gli esami in iscritto non si possono impiegare più di sei ore in ciascun giorno.

4. I giovani che intendono di far parte del concorso devono giustificare di avere i requisiti prescritti dall'art. 34 del succitato Decreto colla produzione:

a) Della fede di nascita che comprovi avere l'aspirante l'età non minore di diciotto, nè maggiore di trent'anni;

b) Di un certificato da cui risulti essere l'aspirante italiano e domiciliato nel Regno, e di avere sempre tenuto una irreprensibile condotta;

c) Di un'obbligazione (in carta da bollo ed esente dal registro) del padre o di una terza persona, di mantenere l'aspirante durante tutto il tempo del suo volontariato, ovvero di un certificato che provi aver egli mezzi di fortuna sufficienti pel suo sostentamento,

L'obbligazione od il certificato deve essere vidimato dal Sindaco locale per la verità della firma e dell'esposto;

d) Del diploma originale di laurea, oppure di un certificato rilasciato da una Università del Regno che provi avere l'aspirante fatto il corso delle instituzioni civili, e di averne superati gli esami.

Ogni aspirante dovrà non più tardi del 10 settembre presentare la domanda in carta da bollo corredata dai titoli giustificativi.

Torino, li 9 agosto 1864.

Il Direttore Demaniale
MANFREDI.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Direzione Generale del Tesoro.

Stante lo smarrimento avvenuto del mandato di lire 35 emesso dal Ministero della Marina col n. 642, sul capitolo 7, esercizio 1862, a favore del signor De Luca Giuseppe, furiere nelle Guardie di dogana in Caltanissetta, a titolo di gratificazione,

Si avverte chi di ragione che, trascorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione senza che quel mandato sia presentato, sarà esso considerato come non avvenuto, e se ne autorizzerà la spedizione di un duplicato.

Per il Direttore capo della IV Divisione
BIANCHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal giorno 7 al 13 agosto 1864 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte L.	C.	Frumento tenero prezzo medio L.	C.	Frumento duro prezzo medio L.	C.	Granturco prezzo medio L.	C.	Riso nostrano prezzo medio L.	C.	Riso Bertone prezzo medio L.	C.	Segale prezzo medio L.	C.	Avena prezzo medio L.	C.	Orzo prezzo medio L.	C.
Alessandria	8 agosto	18	25	17	49	—	—	12	49	30	99	27	27	—	—	9	13	—	—
Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	13	16	47	14	80	15	56	11	86	—	—	—	—	—	—	7	78	—	—
Bergamo	13	18	50	17	26	—	—	10	50	24	50	26	30	—	—	9	75	10	—
Treviglio	13	17	17	16	50	—	—	8	70	24	50	—	—	—	—	7	—	9	—
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	13	18	67	16	49	—	—	10	10	—	—	—	—	11	04	—	—	—	—
Desenzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	13	16	—	15	08	—	—	9	[illegible]	—	—	—	—	—	—	7	65	9	18
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Crema	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	9	20	—	18	50	—	—	12	59	32	44	—	—	12	75	7	60	12	45
Saluzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fossano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mondovì	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savigliano	12	—	—	18	83	—	—	13	25	32	76	29	07	12	87	—	—	—	—
Ferrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	12	17	78	17	26	—	—	10	68	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	13	17	—	16	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	08	12	30
Genova	13	—	—	19	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	—	—	—
Chiavari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	13	—	—	20	—	21	—	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	10	16	25	15	50	—	—	12	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	13	19	71	17	82	—	—	13	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fivizzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lodi	13	—	—	—	—	16	36	9	54	28	16	25	78	12	29	6	45	—	—
Melegnano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gallarate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	8	22	52	21	34	19	76	11	65	31	29	30	81	—	—	9	48	10	66
Mirandola	13	20	70	19	87	—	—	—	—	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavullo	13	—	—	25	40	—	—	14	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Noto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	11	18	40	16	85	—	—	10	58	28	39	—	—	11	15	—	—	—	—
Pallanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	12	—	—	—	—	17	88	11	20	28	06	26	03	10	84	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corleone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mortara	12	—	—	18	08	—	—	10	58	26	97	—	—	10	70	7	20	—	—
Vigevano	13	20	—	19	39	—	—	10	25	27	85	—	—	10	39	7	92	—	—
Voghera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	10	—	—	16	27	—	—	7	82	33	84	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fuligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	13	19	—	18	20	22	72	10	40	30	09	—	—	10	45	9	55	9	77
Lugo	10	19	—	18	34	—	—	10	27	—	—	—	—	12	77	7	47	9	65
Reggio (Calabria)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Emilia)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Guastalla	10	18	32	18	82	—	—	10	25	—	—	—	—	—	—	7	85	9	60
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	13	20	50	19	37	19	37	12	70	—	—	—	—	13	75	10	67	14	25
Ivrea	12	18	30	18	20	—	—	12	35	—	—	—	—	11	91	7	58	—	—
Chivasso	10	—	—	—	—	18	98	12	47	—	—	—	—	11	71	8	24	—	—
Carmagnola	10	19	50	19	07	—	—	12	56	—	—	—	—	13	—	8	66	—	—
Pinerolo	13	19	57	18	99	—	—	13	73	—	—	—	—	12	42	—	—	—	—

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.

Avviso di concorso

alla cattedra di algebra complementare e geometria analitica nell'Università libera degli studi di Urbino.

Nella Facoltà matematica della libera Università degli studi d'Urbino essendo rimasta vacante la cattedra di sopra indicata se ne dichiara pubblicamente aperto il concorso con le seguenti norme ed avvertenze:

I. L'onorario assegnato alla detta cattedra è di L. 2500 all'anno da soddisfarsi in rate mensili, salva la ritenuta per pensione a tenore del Regolamento vigente per gl'impiegati al servizio della provinciale Amministrazione.

II. Gli obblighi del professore saranno quelli imposti dallo Statuto della detta Università già approvato ed ostensibile nella segreteria della Deputazione provinciale e dalle leggi in vigore per le Regie Università dello Stato.

III. Il concorso sarà o per esame o per titoli, o per ambedue le forme a scelta degli aspiranti, nella R. Università di Torino, innanzi ad una Commissione esaminatrice composta di quattro membri e nominata dalla Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali di quella Università.

IV. L'esame avrà luogo entro la prima quindicina del venturo mese di novembre, e si comporrà di tre prove, cioè:

(*a*) di una dissertazione scritta a porte chiuse sopra un tema proposto dalla Commissione esaminatrice;

(*b*) di una conferenza colla Commissione medesima;

(*c*) di una lezione.

V. La conferenza verserà sulla dissertazione ed in genere sulle varie parti del ramo di scienza anzidetta. Dessa sarà pubblica e durerà almeno quaranta minuti per ogni candidato. Per la lezione si osserveranno le norme prescritte dagli articoli 127 e seguenti sino all'art. 134 inclusivamente del regolamento universitario approvato col Reale Decreto 20 ottobre 1860.

VI. Saranno esclusi dalla conferenza e dalla lezione quei concorrenti che non conseguiranno alcun voto favorevole in un apposito scrutinio, che la Commissione farà sulle dissertazioni. La classificazione dei candidati verrà fatta dalla Commissione per ordine di merito giusta il risultato delle parziali votazioni, che avrà luogo sopra ognuno degli accennati esperimenti. La Commissione giudicherà se mai uno o più dei candidati avessero date tali prove di scienza e di attitudine all'insegnamento da meritare di essere dichiarati eleggibili per la cattedra cui aspirano.

VII. Dappresso il giudizio d'idoneità che sarà emesso dalla lodata Commissione esaminatrice sui concorrenti per ordine di merito o alla fine delle accennate prove, o in seguito all'esame dei titoli, il Consiglio provinciale amministrativo, o la speciale Commissione dal medesimo deputata procederà alla scelta e nomina definitiva del professore, o titolare della cattedra.

VIII. I concorrenti per essere ammessi al concorso dovranno inviare alla Deputazione provinciale non più tardi del giorno 30 del venturo settembre la loro domanda in carta da bollo e franca di posta, avvertendosi, che non sarà tenuto conto di quelle domande che all'ufficio della stessa Deputazione arrivassero dopo il giorno e termine qui sopra indicati.

IX. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti legali:

1. Fede di nascita;

2. Attestato di buona condotta spedito dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio colla dichiarazione del fine pel quale il certificato è richiesto;

3. Documento di sana fisica costituzione;

4. I certificati e diplomi dei gradi accademici di cui fossero insigniti.

I concorrenti per titoli soltanto, oltre gli accennati documenti, sono invitati a presentare le opere pubblicate, i certificati degli uffici sostenuti nel pubblico e privato insegnamento, le attestazioni di altri esperimenti di concorso che avessero lodevolmente sostenuto, ed in fine qualunque altro titolo che stimassero apprezzabile, e che avesse loro meritata la pubblica estimazione.

Anche i concorrenti per solo esame potranno unire quei recapiti che stimassero valevoli a viemmeglio comprovare il merito e la capacità, nell'insegnamento cui aspirano, di professore.

X. A tenore di quanto si è da principio premesso, ogni aspirante dovrà nella sua domanda dichiarare se intende concorrere per solo esame, o per soli titoli, o per ambedue le forme.

XI. Con ulteriore avviso sarà indicato il giorno nel quale i concorrenti per esame dovranno trovarsi presenti in Torino per sostenere tale esperimento, e ciò con lettera diretta al loro domicilio, per cui è necessario che questo venga con precisione designato da ciascuno di essi nella stessa domanda.

Pesaro, 19 agosto 1864.

Per la Deputazione provinciale

Il Prefetto Presidente
DE ROLLAND.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 25 AGOSTO 1864

Il commendatore Bertinatti, che ha rappresentato finora il Governo del Re in qualità di incaricato di affari e poi di ministro residente agli Stati Uniti, nel presentare al presidente di quella Repubblica le credenziali che lo nominano inviato straordinario e ministro plenipotenziario pronunziò il discorso seguente:

« Signor Presidente,

Egli è molto gradevole per me il presentarvi per la seconda volta durante il corso dell'illuminata vostra amministrazione le lettere reali del mio augusto sovrano, il quale, coll'elevare successivamente la sua missione agli Stati Uniti, prova a voi quanto egli apprezzi il coltivare la vostra buona amicizia e quanto reputi importante il mantenere ottime relazioni col popolo di cui vi sono affidati gli alti destini.

Ora, mentre io vi presento la lettera del Re, che mi accredita quale suo inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso di voi, io non posso dimenticare, signor Presidente, che essa viene da un sovrano il cui costante pensiero è diretto alla felicità del suo popolo e che ha consacrato all'unione della penisola italiana, colla benedizione del Cielo, suprema necessità di tutte le nazioni, gli stessi nobili e patriotici sforzi che voi consacrate a mantenere e difendere l'unione nella vostra terra e con essa le libere istituzioni che presiedettero alla fondazione di ambe le nazioni.

Come interprete dei desiderii del Re e delle costanti sue preghiere per la felicità e prosperità di questa terra io farò quanto sarà in mio potere per alimentare le relazioni così fortunatamente esistenti fra l'Italia e gli Stati Uniti e per renderle per quanto sia possibile intime fra le due nazioni; ed io provo grande piacere nella speranza che i miei sforzi saranno coronati da successo, se voi estenderete a me in avvenire la stessa benevolenza che mi avete dimostrata per lo passato, come pure quella stessa confidenza che per vostra parte non ha mai fallito verso di me. »

Il Presidente disse in risposta:

« Signor commend. Bertinatti, io vi posso confessare che nel corso degli ultimi tre anni gli Stati Uniti sono stati soggetti a vicissitudini e involti in controversie le quali hanno messo alla prova l'amicizia e anche la pazienza di altre nazioni; ma in nessun caso, durante questa sventurata guerra fraterna, nella quale noi ci adoperiamo solo per salvare ed afforzare le fondamenta della nostra nazionale unità, il Re o il popolo d'Italia mancò di rivolgersi a noi col linguaggio del rispetto, della confidenza e dell'amicizia. Abbiamo trattato con voi, sig. Bertinatti, come incaricato d'affari e come ministro residente, e in ambe queste qualità abbiamo visto che interpretavate sempre sinceramente e sollecitamente i leali sentimenti del vostro sovrano. Io son certo allo stesso tempo che nessun ministro qui ha più fedelmente mantenuto e promosso gli interessi affidativi dal vostro Governo. Desidero che i vostri concittadini sappiano che io credo aver voi meritato l'innalzamento a cui sono debitore del presente abboccamento.

Prego Iddio che abbia il vostro paese nella sua santa custodia e che degni di coronare di successo le nobili sue aspirazioni, affinchè, sotto gli auspizii del suo presente illuminato Governo, possa rinnovare la sua antica carriera, così maravigliosamente illustrata dalle opere dell'arte, della scienza e della libertà. »

DIARIO

Abbiamo i primi ragguagli intorno all'elezione di un membro dell'Esecutivo di Ginevra e dei moti che ne susseguirono per la città da quegli stessi giornali. La costituzione dell'Ufficio elettorale aveva dato 17 voti ai radicali e dieci ai conservatori. La domenica, giorno dell'elezione del consigliere di Stato, passò senza alcun grave accidente. Proceduto si il mattino di lunedì allo spoglio si trovarono nell'urna 11,054 bollettini di 11,164 consegnati agli elettori, e valevoli 11,025. Di questi, 5677 furono dati ad A. Chenevière e 5340 a J. Fazy. Chenevière aveva dunque sopra il suo competitore una maggioranza di 337 voti. Non appena proclamato l'esito dell'elezione sorsero nella sala varie voci a chiederne l'annullamento, e l'Ufficio, colla maggioranza dei 17 radicali contro i dieci conservatori, a decidere che l'elezione del sig. Chenevière non sarebbe stata confermata. Gl'indipendenti protestarono sul luogo e poi usciti trassero, con grande corteo di tutta la parte loro, verso il palazzo di città e mandarono una deputazione al Consiglio di Stato. Il Consiglio pare abbia dichiarato che l'Ufficio centrale aveva oltrepassato i limiti del suo potere, ma che il Governo non poteva far altro che proclamare l'esito dello scrutinio, riservando un'altra deliberazione all'Ufficio medesimo il quale sarebbe stato convocato il più prontamente possibile. Questa decisione fu accolta dalla folla con acclamazioni, e subito il Governo spedì suoi rappresentanti a fare la proclamazione. Costoro si posero in via colla folla. Giunto il corteo alla piazza di Chevelu, un colpo di fuoco andò a ferire un cittadino al ginocchio e a mettere un momentaneo disordine in tutta quella gente. Cionondimeno il corteo continuò; ma un po' più innanzi fu preso da una grandinata di palle. V'ebbero quattro morti e molti feriti. I conservatori erano senz'armi. Tornarono al palazzo di città, fecero della piazza il loro quartiere generale, barricarono una strada, e rotte le inferriate alle finestre dell'arsenale, incominciarono ad armarsi di fucili. Il Consiglio di Stato, che sedeva in permanenza, richiese verso le 5 la truppa, e verso le 7 pubblicò un breve proclama, dove scongiurava i cittadini ad aiutarlo a mantenere l'ordine. Si fecero pratiche parlamentari, ma non si riuscì a nulla. Alle 7 1|2 i due partiti erano in armi, e alle 10 i radicali avevano innalzato barricate ai ponti del Rodano e munito di cannoni tolti all'arsenale del Grand-Pré l'ingresso delle vie principali del quartiere di Saint-Gervais. Un po' più tardi un telegramma da Berna annunzia l'arrivo del consigliere federale Fornerod con pieni poteri per levar truppe sui cantoni di Vaud e Neuchâtel, si dà mano dappertutto a disfare le barricate, e si nutre speranza di una notte abbastanza tranquilla.

Mercoledì 23 gli animi stettero in calma e nulla avvenne di notevole per la città se non la pubblicazione fattasi dalle 2 alle 3 pom. di un proclama dei commissari federali C. Fornerod, consigliere federale, e L. Barman, colonnello. In quel proclama, che fu dappertutto accolto con grandi acclamazioni, i commissari, deplorati i tristi fatti del giorno innanzi, annunziano aver essi dal Consiglio federale facoltà di fare tutti i provvedimenti che giudicheranno opportuni per ricondurre l'ordine e la pace, chiedono la fiducia dei Ginevrini nella vigilanza e nell'imparzialità loro, e terminano dichiarando che ordineranno senza indugio un'inchiesta regolare. Dal canto suo il Consiglio di Stato invitò tutti coloro che avessero armi state prese negli arsenali nella giornata del 22, a volerle restituire indilatamente.

Per la giornata di ieri rimandiamo i lettori al telegramma da Berna qui sotto.

La Dieta Germanica non tenne seduta il giovedì scorso per la festa natalizia dell'Imperatore d'Austria. Non la terrà neppure oggi perchè il 25 di agosto il Re Luigi di Baviera celebra il 19.o anniversario della sua nascita.

Il conte Revertera, quegli che era testè commissario civile per le due grandi Potenze tedesche nello Slesvig, va ambasciatore dell'Austria a Pietroborgo. Il conte Revertera ha per moglie una Bouturline, tra le più ricche ereditiere della Russia.

La riforma dell'emancipazione dei servi procede in Russia, secondo scrivono al *Nord*, bene e rapidamente. Gli stati regolamentari fra proprietari e contadini possono considerarsi come introdotti dappertutto, essendo che non rimangono più in tutta la Russia che otto proprietà fra i governi di Kostroma e Novgorod dove non sieno ancora terminati, mentre il numero degli stati regolamentari compiuti è di 111,568 comprendenti 10,010,220 contadini, vale a dire il 99 97 0|0 della popolazione totale dei beni nei quali debbono questi regolamenti essere introdotti. Il debito dei contadini verso lo Stato pei terreni da essi comperati in piena proprietà sino ai 1.o|13 luglio sale a 136,011,758 rubli. I servi dei piccoli beni che non avevano più di venti contadini maschi furono liberati sopra altre basi. Per questi beni si stesero registri particolari (dei quali 17,558 già sono terminati e 46 soltanto da fare), e lo Stato si obbligò di comperarne un gran numero pagandone ai proprietari il valore. I registri già fatti concernono 180,417 contadini, ossia il 99 70 0|0 della totalità loro. Di questi 17,558 piccoli beni 4,593 con 32,841 contadino sono già passati all'amministrazione dello Stato che ne pagò il valore ai proprietari nella somma di 4,738,277 rubli. Già si è potuto notare tra i buoni effetti della emancipazione che la coltura è grandemente cresciuta malgrado il difetto di capitali e che i contadini lavorano di buona voglia.

Domenica scorsa la città di Colmar, capoluogo del dipartimento dell'alto Reno, inaugurava un monumento al suo concittadino l'ammiraglio Bruat. L'ammiraglio Jurien de la Gravière rappresentava a quella solennità l'Imperatore. La statua del Bruat sorge fra quattro statue minori rappresentanti le quattro parti del mondo, America, Africa, Asia e Oceania, dove l'ammiraglio si segnalò maggiormente nella nobilissima sua vita.

La *Gazzetta di Trento* del 22 annunzia che « negli ultimi giorni l'autorità di polizia eseguiva in tutto il Tirolo italiano arresti di persone motivati, a quanto sembra, da cause politiche. Per lo meno le armi e gli oggetti di montura rinvenuti in non piccole quantità, mercè le fatte perquisizioni, lasciano credere ad uno di quegl'insensati progetti del partito di azione che avrebbe voluto felicitare con esso anche le nostre pacifiche e tranquille vallate. A quanto ne consta gli arrestati vennero ormai assegnati al loro tribunale ordinario, e già a quest'ora incominciò il corso legale dell'inquisizione ».

Bollettino dello stato di salute di S. Eccellenza il generale Fanti:

Firenze, 25 *agosto*.

Ore 7 1|2 antim. Nella notte S. Ecc. il generale Fanti è stato molto calmo. I battiti del cuore son meno disordinati e i polsi meno piccoli e meno disordinati.

Prof. G. LEOPARDI.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Copenaghen, 25 *agosto*.

Il principe Umberto ricevette questa mattina la visita del Principe Reale. Dopo mezzodì fu ricevuto dal Re nel castello di Christiansburg.

Ieri nel Folkething fu presentata una mozione che esprime un voto di sfiducia contro il ministero. Il ministro allora dichiarò che non considerava il Rigsraad come rappresentante l'attuale opinione del paese e ne consiglierebbe al Re lo scioglimento se venisse adottato questo voto di sfiducia.

Berlino, 25 *agosto*.

Il ministro della guerra, generale De Roon, recasi al campo di Châlons dietro invito dell'Imperatore Napoleone.

Il Re d'Annover è ammalato.

Londra, 24 *agosto*.

Nel discorso pronunziato a Tiverton, lord Palmerston spiegò i motivi che hanno persuaso il Gabinetto inglese a mantenere ad ogni costo la pace.

Il *Morning Post*, accennando alle voci di un matrimonio che dovrebbe consolidare vieppiù l'unione tra la Francia e l'Italia, dice che in ogni caso l'Italia è fortemente protetta contro l'uragano europeo che sta avvicinandosi.

Vienna, 24 *agosto*.

La *Gazzetta d'Absburgo* annunzia che il Wurtemberg ha l'intenzione di formare un terzo gruppo di Stati, e di presentar alla Dieta alcune proposte importanti.

Il Re di Prussia partirà domani.

Berna, 24 *agosto*.

La popolazione di Ginevra fece buona accoglienza alle truppe federali. Vi è ancora dell'agitazione ma sperasi che non tarderà molto a stabilirsi la calma.

Parigi, 24 *agosto*.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0|0 (chiusura)			—	66 35
Id.	id.	4 1|2 0|0	—	94 45
Consolidati Inglesi			—	89 1/4
Id.	italiano 5 0|0 in contanti		—	67 55
Id.	id.	id. fine corrente	—	67 50
Id.	id.	id. fine prossimo	—	67 90

(Valori diversi)

Azioni del Credito	mobiliare	francese		—	1000
Id.	id.	id.	italiano	—	487
Id.	id.	id.	spagnuolo	—	613
Id.	str. ferr.	Vittorio Emanuele		—	347
Id.	id.	Lombardo-Venete		—	537
Id.	id.	Austriache		—	431
Id.	id.	Romane		—	333
Obbligazioni				—	228

Londra, 24 *agosto*.

Una corrispondenza da Nuova York al *Times* riferisce le negoziazioni dei democratici per la nomina di un candidato pacifico, per la convocazione di un'assemblea a Chicago, e per la proposta di un armistizio.

La convocazione dell'assemblea fu convenuta.

MINISTERO DELLA GUERRA.

(Direzione Generale dei servizi amministrativi)

Concorso per la nomina a medici aggiunti nel Corpo Sanitario Militare dell'Esercito.

Ad oggetto di provvedere a' posti disponibili nel Corpo Sanitario Militare il Ministero della Guerra ha determinato di aprire un esame di concorso per posti di medico aggiunto presso il Consiglio Superiore Militare di Sanità in Torino, e presso apposite Commissioni composte di membri dello stesso Consiglio e di medici militari in Bologna, Firenze, Cagliari, Palermo e Napoli.

L'esame avrà luogo nelle varie località nei tempi infradeterminati:

In Bologna dal 1.o all'8 ottobre;
In Firenze dal 10 al 18 ottobre;
In Cagliari dal 25 settembre al 5 ottobre;
In Palermo dal 10 al 20 ottobre;
In Napoli dal 25 ottobre al 10 novembre;
In Torino l'esame è aperto dal 25 settembre e durerà sino al 10 novembre.

Il programma delle materie è il seguente:

1. Anatomia e fisiologia;
2. Patologia speciale medico-chirurgica, cioè:
   a) Le febbri;
   b) Le infiammazioni;
   c) Le emorragie spontanee e traumatiche e relativi presidii emostatici, dinamici e meccanici;
   d) Gli esantemi e le impetigini (sarà compreso quanto concerne alla vaccina ed alle vaccinazioni);
   e) Le fratture e le lussazioni;
   f) Le ferite e le ernie.

I singoli candidati, che dovranno essere regnicoli o naturalizzati, prima di essere ammessi all'esame di concorso, verranno sottoposti a visita sanitaria ad oggetto di accertare la loro idoneità fisica al militare servizio.

Dovranno eglino essere muniti:

1. Di un *certificato legalizzato di nascita* da cui risulti non eccedere il trentesimo anno di età;

2. Dei *diplomi originali* della doppia laurea medico-chirurgica conseguita in una delle Università del Regno Italiano, e del *titolo originale* del libero esercizio pratico per quelle Università in cui esso è prescritto.

3. Di un *certificato legalizzato di stato libero*. In caso di coniugio, dei *titoli legali* comprovanti di possedere in proprio e libero da ogni ipoteca anteriore l'annuo reddito di L. 1,200 fra ambi i coniugi, siccome è prescritto dalle RR. Patenti del 19 aprile 1834, relative alla permissione di matrimonio agli uffiziali dell'Esercito.

I primi posti vacanti di medico aggiunto saranno accordati a quei candidati che, avendo sortito felice esito nell'esame, già si trovano o si trovarono nell'Esercito, oppure fecero parte dell'ex-Corpo dei Volontari Italiani.

Coloro che desiderano prender parte al concorso in Torino dovranno presentarsi al Consiglio Superiore Militare di Sanità esibendo al medesimo tutti i precitati titoli legali, dal quale, ove siano riconosciuti completi e regolari, vi saranno ammessi, previa visita sanitaria da cui sia accertata la loro idoneità fisica al militare servizio.

Gli aspiranti allo stesso concorso nelle altre località di Bologna, Firenze, Cagliari, Palermo e Napoli dovranno, nei giorni anteriori a quello in cui avrà luogo in esse singole l'apertura del concorso, presentare la loro domanda corredata dei detti *titoli legali* al medico divisionale dello Spedale Militare, dal quale verranno sottoposti all'anzidetta visita sanitaria onde accertare la loro idoneità fisica al militare servizio.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Cessando d'ufficio con tutto l'anno scolastico 1863-64 il Medico assistente alla Clinica Ostetrica presso la R. Università di Torino, s'invitano gli aspiranti a tale posto a presentare la loro domanda a questo Dicastero fra tutto il giorno 5 del prossimo settembre, unendovi i recapiti prescritti dall'articolo 20 del Regolamento approvato col R. Decreto 27 settembre 1857.

Torino, 6 agosto 1864.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di Concorso.

Essendo vacante nella R. Scuola di Musica di Parma l'ufficio di maestro di canto e perfezionamento, retribuito con lo stipendio di annue lire 1300, s'invitano tutti coloro che intendessero di aspirarvi a presentare i loro titoli a questo Ministero, entro il termine utile, che è fissato dalla pubblicazione del presente avviso sino a tutto il prossimo ottobre.

I titoli da presentarsi saranno lavori musicali pubblicati o inediti e si dovrà pure provare l'età, gli studi fatti e i gradi accademici dei concorrenti.

Torino, addì 18 agosto 1864.

Per il Ministro
REZASCO.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

25 Agosto 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0|0. C. d. m. in c. 67 70 75 55 60 50 60 — corso legale 67 60.

BORSA DI NAPOLI — 24 Agosto 1864.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0|0, aperta a 67 65 chiusa a 67 55.
Id. 3 per 0|0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 29 Agosto 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

				giorno precedente	
Consolidati Inglesi	L.	89 2|8		89 2|8	
3 0|0 Francese	»	66 30		66 20	
5 0|0 Italiano	»	67 50		67 55	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	492	»	487	»
Id. Francese	»	1000	»	1000	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	»	»	345	»
Lombarde	»	541	»	538	»
Romane	»	336	»	333	»

G. FAVALE gerente.

I signori associati il cui abbuonamento scade col 31 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta

Si notifica che alle ore 2 pomeridiane del 29 andante mese di agosto, nel civico palazzo, si aprirà, col metodo dei partiti segreti, l'incanto, in tre distinti lotti per l'appalto della provvista di 100 carretti a braccio (galeotte) e di un carro-magazzeno, occorrenti a detta città, per lo sgombro della neve e del ghiaccio, e si procederà al deliberamento a favore degli offerenti maggior ribasso di un tanto per cento sul prezzo assegnato a cadun dei due primi lotti riflettenti i carretti, in ragione di L. 3500, ed al terzo concernente il carro-magazzeno di L. 1800.

Si dà inoltre avviso che alle ore 2 1/2 di detto giorno e collo stesso metodo dei partiti segreti, si addiverrà all'incanto per l'impresa della provvista di diversi utensili occorrenti pure allo sgombro della neve e del ghiaccio nonchè del fango dalle vie e piazze della città, e si farà luogo al deliberamento all'offerente maggior ribasso di un tanto per cento sul complessivo prezzo ascendente in via d'approssimazione alla somma di L. 5999 75.

I capitolati delle condizioni ed i disegni relativi, a cui venne subordinata detta impresa, sono visibili presso il civico ufficio d'arte tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 4151

CITTA' DI RACCONIGI

In seguito all'aumento del ventesimo sul prezzo del primo deliberamento dei dazii di consumo governativi per il terzo quadrimestre dell'anno corrente, addì 29 del volgente agosto, alle ore 11 del mattino ed in questo civico Ufficio avrà luogo l'incanto definitivo dei detti dazii sul prezzo di L. 12,411.

Racconigi, 23 agosto 1864.

4197 G. TRIBAUDINO *Sindaco.*

COMUNE DI FARA NOVARESE

Trovasi vacante la carica di Maestro di Scuola e Cappellano coll'annuo stipendio di L. 900 oltre l'alloggio. Chiunque, abilitato al disimpegno di dette cariche, aspiri alla nomina è invitato a presentare la sua domanda corredata dai voluti recapiti entro il 15 prossimo settembre.

Il Sindaco

4190 Avv. MALASPINA.

CONSORZIO MONTANISTICO TERESINA

di Brusimpiano in Lombardia

I signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'annuale convocato che si terrà in Pallanza, provincia di Novara, nella casa degl'ill.mi signori fratelli Cadorna fu cav. D. Luigi, alle ore 11 antimerid. del giorno 15 settembre p. v., per udire il rapporto del Direttore e deliberare sulli seguenti oggetti:

1.o Sull'approvazione del bilancio 1863;

2.o Sullo stanziamento di versamenti da effettuarsi per l'anno corrente.

Pallanza, 22 agosto 1864.

4196 *Il Direttore del Consorzio.*

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

e Scuola preparatoria

alla R. Accademia

Collegi Militari e Scuola di Marina

Torino, Borgo S. Salvario, via Saluzzo, n. 33

Il corso si apre col 1.o ottobre.

Si accettano anche Allievi esterni.

3936

INCANTO VOLONTARIO

Il giorno 14 settembre prossimo, alle 10 antimeridiane, si procederà nello studio del notaio sottoscritto, via Bottero, n. 19, alla vendita, per mezzo degl'incanti, delle tre cascine sotto indicate, cioè:

Della Bertoluzza, in territorio di Fenile, di ettari 22, 76, 39, sul prezzo di lire 50,000;

Della Lemina, in territorio di Buriasco, di ettari 32, 72, 50, sul prezzo di L. 83,500;

Della Cassinetta, nello stesso territorio, di ettari 9, 94, 76, sul prezzo di L. 21,800.

Le condizioni della vendita ed i titoli relativi sono visibili in detto studio.

Torino, 20 agosto 1864.

4136 Gasparo Cassinis notaio.

VILLEGGIATURA DA VENDERE

Denominata *Cuna*, in Villa d'Adda, distante 18 miglia da Milano e 40 minuti dalla ferrovia da Bergamo a Lecco, posta in amenissima posizione frammezzo ad altre ville signorili, mobigliata con eleganza, provveduta di fondi di cantina, scuderia e rimessa di recente costruzione, circondata per l'estensione di 20 pertiche circa, da due ronchi vitati e ben arborati di frutta e di gelsi per la coltivazione di oncie cinque di bachi. — Per maggiori schiarimenti e trattative in base alla domanda di L. 65[m]., dirigersi in Torino alla segreteria inserzioni della Gazzetta Ufficiale del Regno.

4065

REVOCA DI PROCURA

Con atto 13 corrente agosto, ricevuto Baldioli, stante l'ampliazione nei prodotti della Figulina Silicea a Mondovì, per cui occorre persona tecnica, venne revocata la procura già in proposito passata dal sottoscritto al sig. Luigi Gattini con atto 23 ottobre 1863, a rogito Turvano.

4210 Bartolomeo Tomatis.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Alessandria.

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gl' incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Alessandria	Viguzzolo	Rustici ed urbani	8	32798 30	Uff. di registro in Volpedo	12 7.bre 1864

Alessandria, 13 agosto 1864.

SCUOLA TECNICA DI COMMERCIO

IN TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO, N. 5

ALLIEVI CONVITTORI, SEMI-CONVITTORI ED ESTERNI

L'anno scolastico 1864-65 *avrà principio coll'ottobre.*

Studio esteso di tutti i rami commerciali; sviluppo speciale delle lingue moderne e del calcolo mercantile; libertà e moralità; ecco la base di quest'istituto.

Per programma ed informazioni rivolgersi al direttore cav. *Augusto Heer.* 4047

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA

DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

SERVIZIO POSTALE MARITTIMO A GRANDE VELOCITA'

Coi battelli a vapore *Cairo, Brindisi, Principe di Carignano*

Partenze: da Ancona per Alessandria d'Egitto, toccando Corfù, il 5, 12, 20 e 28 d'ogni mese, a mezzanotte.

Ritorno: da Alessandria, toccando Corfù, per Ancona il 5, 12, 19 e 28 d'ogni mese, e cioè tre ore dopo l'arrivo della valigia delle Indie.

NB. Gli arrivi e le partenze d'Alessandria sono regolati con quelli della Compagnia inglese *Peninsulare ed Orientale*, colle valigie da e per Calcutta, Bombay e la China.

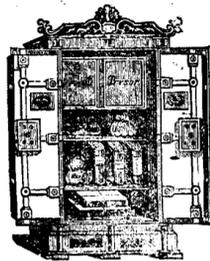
Per gli schiarimenti dirigersi:

Torino, via Teatro d'Angennes, n. 34 – Ancona, via del Porto, palazzo Mancinforti. – 3241

STRADEFERRATE della Lombardia e dell'Italia Centrale (1)

Introito settimanale dal giorno 12 *a tutto il* 18 *Agosto* 1864

Rete della Lombardia, chilometri num. 447		
Passeggieri num. 53,275	L. 136,669 46	
Trasporti militari, convogli speciali ed esazioni suppletorie	» 5,071 86	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 4,750 65	
Trasporti celeri	» 16,291 85	
Merci, tonnellate 9,360	» 60,810 25	
Totale		L. 223,594 07
Rete dell'Italia Centrale, chilometri 269		
Passeggieri num. 25,012	L. 61,836 88	
Trasporti militari, convogli speciali, ecc.	» 4,101 64	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 3,163 15	
Trasporti celeri	» 10,012 75	
Merci, tonnellate 3,914	» 30,240 30	
		L. 109,354 72
Totale delle due reti		L. 332,948 79
Settimana corrispondente del 1863		
Rete della Lombardia chilom. 414	L. 212,312 17	
» dell'Italia Centrale » 234	» 113,677 48	
Totale delle due reti		L. 325,989 65
Aumento		L. 6,959 14
Introiti dal 1 gennaio 1864 — Rete della Lombardia	5,771,708 33	9,055,452 65
Introiti dal 1 gennaio 1864 — Rete dell'Italia Centrale	3,283,744 32	
Introito corrispondente del 1863 — Rete Lombarda	5,371,884 41	8,662,078 00
Introito corrispondente del 1863 — Rete dell'Italia Centrale	3,290,193 59	
Aumento		L. 393,374 65

(1) *Esclusa la tassa del decimo.*

DEPOSITO di CASSE DI FERRO

sicure contro il fuoco e le infrazioni

della fabbrica di

F. WERTHEIM e Comp. a Vienna

presso i Fratelli **REUSCHEL**, via S. Tommaso, num. 16 Torino.

La fabbrica Wertheim è la più importante in Europa, fin dalla sua fondazione, nell'anno 1852 ha spacciato oltre 12,000 casse e scrittoi, ed a Torino la Banca Nazionale, la Direzione delle Stradeferrate meridionali, come pure molti banchieri, cambisti e gioiellieri hanno fatto acquisto delle sue rinomate casse. 3243

AL 1.o OTTOBRE 1864

Riapertura del Liceo privato BRACCO

Via Milano, n. 2, piano 4.o, Torino.

4046

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, n. 3, Torino 6

AVVISO

d'incanto volontario di stabili

Alle ore 9 antimeridiane del giorno 17 del prossimo mese di settembre, nanti il segretario sottoscritto e nell'ufficio della giudicatura di Domodossola, seguirà la vendita all'asta pubblica delli stabili proprii delli minori Rosa e Giuditta sorelle Solaro fu Gioachino, e siti nei territorii di Cardezza, Villadossola e Beura, consistenti in campi, prati, case rurali, il tutto in un sol lotto e sul prezzo d'estimo di L. 3806 77.

Per le relative nozioni dirigersi al segretario predetto.

Domodossola, li 30 luglio 1864.

4091 Antonio Leone segr.

4200 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Nella lite vertente nanti il tribunale del circondario d'Ivrea tra Mezzanorosa Matteo fu Domenico, domiciliato a Locana, qual padre e legittimo amministratore della sua figlia Maria, minore, ammessa al beneficio dei poveri con decreto presidenziale 26 febbraio 1862, cliente del causidico sottoscritto, contro Gaudio Tommaso, Gasco Paola ed altri clienti delli causidici Realis e Pejla, e contro Cebraro Domenico ed altro Domenico padre e figlio, d'ignoti domicilio, residenza e dimora, non comparsi, emanò sentenza in data 4 andante agosto, colla quale dichiarò la contumacia delli detti Cebraro padre e figlio, ordinò l'unione della costoro causa con quella dei comparsi clienti Pejla e Realis, e rinviò la discussione nel merito anche per quanto riguarda li contumaci suddetti, a quell'udienza in cui si farà luogo alla chiamata della causa; condannando li medesimi nelle spese tassate in L. 29 25, oltre li diritti della stessa sentenza e relativi.

Ivrea, li 23 agosto 1864.

Riva caus. c.

4195 CITAZIONE

Con atto di citazione dell'usciere presso il tribunale del circondario di Torino Rolle Gioanni, in data 4 luglio ultimo scorso, Ratel Vittoria, Serafina e Maria sorelle, non che Antonio Cireca, residenti in Torino, ammessi al beneficio dei poveri, citarono li Serain Giovanni Filiberto, Giovanni, Francesco, Maria Filomena, Luigi Vittorio, Giulia Vittoria e Maria Cesarina, padre, figli e figlie, non che Versain Giovanni Battista, residente a Col comune di St-André (Savoia), ad intervenire nel termine di giorni 60 prossimi nel giudicio vertente avanti il tribunale del circondario di Torino, tra li nominati instanti e Barbero Giovanni al punto della consecuzione d'un credito di L. 1500 portato da instrumento 28 luglio 1858 rog. Audoli, caduto nell'eredità del fu Agostino Rivet, per ivi assistere al detto giudicio e prestarvi il loro contraddittorio.

Torino, 20 agosto 1864.

Petiti sost. proc. dei poveri.

4142 GRADUAZIONE.

Instante il sig. Cesare Casalegno, impresario, seco giunto il sig. Andrea Ballardo, negoziante, residenti in Torino, il primo quale sindaco del fallimento di Pietro Menti, con decreto 16 corrente dell'ill.mo signor presidente di questo tribunale di circondario, venne dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo del corpo di casa in Orbassano, numeri 190, 191, caduto nel detto fallimento, stato al suddetto sig. Ballardo deliberato per L. 3080 con atto 14 ottobre 1862, essendosi col decreto stesso commesso per tale giudicio il sig. avvocato giudice Perratone, ed ingiunto li creditori inscritti ed aventi diritto, a senso dell'articolo 849 del vigente codice di procedura civile.

Torino, li 19 agosto 1864.

Rambosio succ. Tesio G. p. c.

4213 ATTO DI CITAZIONE

Sull'instanza dell'Amministrazione generale della guerra venne, con atto dell'usciere Gioanni Maria Chiarle, a senso dell'art. 61 del cod. di proc. civ., citato il sig. Antonio Frua, già residente in questa città, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire in via ordinaria, nel termine di giorni 10 prossimi, avanti il tribunale di circondario in Torino sedente, per ivi vedersi condannato al pagamento verso detta amministrazione della somma di lire 1712 76, cogl'interessi, e vedersi intanto aggiudicare la somma di L. 1222 52, stata dal Frua depositata per garanzia di un contratto per forniture militari, il tutto colle spese.

Torino, li 24 agosto 1864.

Blan Gius. sost. caus. del cont. fin.

4209 CITAZIONE

Con atto delli 21 corrente mese, dell'usciere Florio presso questo tribunale di circondario e sull'instanza del signor Prandi Angelo di questa città, venne citato il sig. Boccaccio Bartolomeo già dimorante in questa città ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire avanti questo tribunale di circondario in via sommaria semplice entro giorni 10 prossimi per intervenire nel giudicio stato iniziato dal signor Sapetti Giuseppe con atto di citazione del 21 luglio scorso ed ivi tenerlo rilevato dalle molestie infertegli dallo stesso Sapetti, coi danni e colle spese.

Torino, 23 agosto 1864.

Caus. Pasta sost. Debernardi p. c.

4211 SEQUESTRO E CITAZIONE.

Sull'instanza del signor Vittore Giuliani, negoziante, domiciliato in questa città, venne con atto 20 corrente dell'usciere Setragno, addetto alla giudicatura Monviso di Torino, notificato a termini dell'art. 63 del cod. di proc. civ., al signor barone E. Stefano D'Huller De Bussy del fu Giacomo, dimorante in Parigi, il sequestro ottenuto in odio del medesimo da esso Giuliani per decreto dell'ill.mo signor giudice della sezione Monviso in data 19 corrente, d'ogni somma esistente e di proprietà del De Bussy presso li signori Enrico Muller ditta Lachaise e Ferrero e ministero della guerra, tutti di Torino, sino alla concorrente di L. 10,000 ed accessorii, e venne pure notificato allo stesso barone De Bussy l'atto di cauzione prestata lo stesso giorno da esso Giuliani, con atto autentico Campofregoso sostituito segretario.

In pari tempo venne citato il barone De Bussy a comparire nanti il tribunale di commercio di questa capitale alle ore 2 pomeridiane del giorno 22 prossimo ottobre per la conferma o revoca di detto sequestro.

Torino, 24 agosto 1864.

L. Pavia proc. generale.

4217 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Pallanza, delli 10 settembre p. v., ore 11 di mattina, sull'instanza del proc. capo avv. Michele Bianchini, domiciliato in Pallanza, qual procuratore speciale della signora Angiola Ambrosini Spinella vedova, domiciliata in Ghiffa, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento nel giudicio di subastazione dalla stessa promosso in odio del notaio Giacinto Micotti residente in Oggebbio:

Di un corpo di casa civile a tre piani, compreso il terreno, coperto con tegole, inserviente parte ad uso di sega idraulica e parte ad uso di abitazione, posta in Oggebbio, sulla strada nazionale della Svizzera, sì e come trovasi descritto nella perizia Caramora.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 1559 offerto dalla instante e sotto l'osservanza dei patti e condizioni inserte nel bando venale in data 19 luglio ultimo scorso.

Pallanza, 30 luglio 1864.

Caus. Ceretti sost. Bianchini p. c.

4184 FALLIMENTO

di Vincenzo Lano, negoziante sarto, residente a Canale.

Il tribunale del circondario d'Alba ff. di tribunale di commercio pronunciando, con sua sentenza d'oggi, il fallimento del detto Vincenzo Lano:

Destinava a giudice commissario il sig. giudice avv. Leone Isnardi;

Ordinava l'apposizione dei sigilli alle case, negozio, mobili e libri del fallito, ed il di lui arresto personale;

Nominava a sindaco provvisorio la ragion di negozio corrente in Torino sotto la ditta Bruno padre e figli;

E stabiliva al dì 5 prossimo settembre, ore 11 mattutine, la congrega dei creditori per deliberare sulla nomina definitiva dei sindaci di essa fallita.

Alba, 19 agosto 1864.

Chiaffredo Gay sost. segr.

4110 GRADUAZIONE.

Con decreto del sig. presidente del tribunale di circondario di questa città del 28 scorso giugno, sull'instanza di Marc'Antonio Signetti, residente in Torino, si è dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo delli stabili posti in subasta a pregiudicio di Apolline Barberis fu Pietro Francesco, di questa città, e con sentenza delli 11 dicembre 1863 stati deliberati pel complessivo prezzo di L. 7840, essendosi commesso il sig. giudice avvocato Filippo Buffa per tutti gli atti occorrenti in detto giudicio.

Alba, li 17 agosto 1864.

Boffa p. c.

4108 GIUDICIO DI PURGAZIONE.

Nel giudicio instituito dal Giovanni Pietro Dana, nanti il tribunale di questo circondario, per la purgazione dai privilegi ed ipoteche del terreno nella regione Crocetta di questa città, che il detto Dana, unitamente al proprio fratello medico Giacomo, di cui è erede, acquistarono per L. 50 000, con instromento 2 giugno 1862, rogato Taccone, dalli Benedetto fu Tommaso Calosso ed Angela fu Nicola Sbarlati, vedova di Carlo Astesana, poi moglie di Gottardo Rostagno, l'usciere Giacomo Florio, stato deputato con decreto presidenziale 3 giugno ultimo, avendo proceduto alle notificazioni prescritte dalli articoli 2306 e seguenti del codice civile, con atti 31 luglio ultimo e 12 e 14 corrente, eseguì quella prescritta al precedente proprietario Tommaso Calosso suddetto, di domicilio, residenza e dimora ignoti, nel modo previsto dall'art. 61 del cod. di proced. civ.

Torino, 18 agosto 1864.

Lecco sost. Rambosio.

4065 TRASCRIZIONE.

Addì 22 luglio 1864, all'ufficio delle ipoteche di Biella, vol. 19, art. 298, venne trascritto un atto di alienazione in data 9 giugno 1864, al rogito Albasio, col quale Andreis Catterina, vedova Gurgo, acquistava da Coda Zabetta Pietro i seguenti stabili, posti sul territorio di Pollone, mediante l'intero prezzo di L. 800, col patto di riscatto fra anni cinque, cioè:

1. Casa rustica, composta di quattro membri, cascina ed orto, coerenti fratelli Andreis, vedova Gendia e generale Piacenza;

2. Piccola pezza prato, di are 4 circa, parte del numero di mappa 486;

3. Campo, di are 11 circa, facente parte dei numeri di mappa 503, 504 e 505;

4. Prato, di are 13 circa, regione Rialone, coerenti Bernardo Bocca, Maurizio Gastaldi, Bartolomeo Mazzone ed Agostino Andreis;

5. Campo, posto nel cantone Bruccina, di are due circa, confinanti medico Giuseppe Ametis, Bocca Francesco e Mazzone Bartolomeo, regione Ortona.

Torino, 13 agosto 1864.

P. Gurgo p. c.

3995 SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Saluzzo, di giovedì 22 prossimo mese di settembre, ore 10 precise del mattino, avrà luogo nel giudicio di subasta ivi promosso dalli signori Luigi Scarzella e Forneri Domenica, coniugi, residenti nella città di Savigliano, contro li Tommaso ed Antonio fratelli Bauducco fu Carlo, residenti il primo sulle fini di Bra ed il secondo su quelle di Savigliano, debitori, l'incanto e successivo deliberamento dei beni dai medesimi tenuti e posseduti sul territorio di Cavallermaggiore, in due distinti lotti, sul prezzo a cadun d'essi offerto dagli instanti, cioè il lotto 1 su L. 420 ed il 2 su L. 500 oltre alle altre condizioni di cui nel relativo bando venale del 26 luglio ultimo scorso.

Saluzzo, 10 agosto 1864

Pennachio p. c.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.